



Sistemi Mainframe

In data 26/04 si è tenuto il tanto atteso incontro sul tema dell'esternalizzazione alla MOI di Intesa Sanpaolo delle attività svolte dall'unità organizzativa "Sistemi Mainframe". Il taglio previsto dall'Azienda per l'incontro era unicamente di tipo tecnico. Le OOSS hanno piuttosto rivendicato di effettuare un vero e proprio incontro sindacale, in cui discutere con la controparte di motivazioni, criteri, perimetro, effetti, tempi, modalità di attuazione dell'operazione, anche alla luce della lettera BF 18.11.2004 in tema di esternalizzazione di alcuni servizi IT alla MOI dell'allora SanPaolo_IMI.

L'operazione è stata motivata da parte aziendale con la riduzione delle attività in carico al reparto dovuta alla migrazione della piattaforma bancaria, nonché alla luce del fatto che alla MOI esistono professionalità equivalenti in grado di svolgere le attività di pertinenza dei "Sistemi Mainframe". Il tutto unitamente alla necessità di Universo Servizi di supportare il previsto sviluppo di "Infrastrutture e Reti" in altre aree tecnologiche con l'utilizzo di figure professionali elevate di comprovata esperienza, pur se da riconvertire.

L'operazione dovrebbe terminare entro la fine del 2007; la tempistica è comunque condizionata da una serie di attività (studio delle competenze da cedere, ancora in corso, e relativo trasferimento, comprendente un periodo di affiancamento con personale della MOI), il cui termine originario di ottobre 2007 ha già subito uno slittamento a causa della momentanea indisponibilità di personale Intesa Sanpaolo.

Infine l'Azienda ha dichiarato che l'operazione non interesserà altre unità organizzative che svolgono anche attività collegate al mondo "Mainframe" (gestione dati, gestione procedure, CED, reti e telecomunicazioni) e che per il personale coinvolto non comporterà ricadute sui livelli occupazionali, non determinerà mutamenti della piazza lavorativa, comporterà il mantenimento della qualità e quantità della prestazione lavorativa.

Le forti perplessità e critiche delle OO.SS. già evidenziate, e ribadite durante l'ultimo incontro, permangono e riguardano in primis l'operazione in quanto tale, in palese contraddizione con la *mission* di Universo Servizi, il tentativo di motivarla tecnicamente con la migrazione bancaria quando le ragioni sono evidentemente altre, l'indeterminazione con cui essa viene presentata e gestita (al momento si è decisa la soppressione del reparto ma ancora non sono state definite le attività sistemistiche da trasferire, le modalità ed i tempi).

In particolare, è preoccupante che l'azienda abbia preso una decisione di questo tipo in presenza di un quadro già considerevole di persone da riallocare a seguito della migrazione bancaria, ed è **inaccettabile il giustificare da parte aziendale la decisione di cedere attività con il fatto che vi siano delle professionalità equivalenti presenti altrove nel gruppo.**

Il mantenimento in Universo Servizi delle attività assegnate deve valere in tutti i settori dell'attività aziendale, sia tecnici che amministrativi e di back-office, ed è la garanzia del mantenimento delle tutele occupazionali e professionali di tutti i Lavoratori.

L'azienda si è impegnata a fornire entro settembre p.v. un quadro più dettagliato dell'operazione, inclusa la parte relativa allo sviluppo di "Infrastrutture e Reti" in altre aree tecnologiche. Restiamo in attesa di tale informativa che, comunque, deve prevedere **il pieno rispetto dell'impianto della lettera del 18.11.2004, che non riteniamo assolutamente superato.** Se così non dovesse essere non rimarremo in silenzio e ci attiveremo mettendo in campo tutto quanto necessario a tutela dei lavoratori di Universo Servizi.

8 maggio 2007

**Fiba/Cisl - Fisac/CGIL - Sinfub - Ugl Credito - Uilca
Universo Servizi**